

RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA tra REGIONE PIEMONTE e CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

Il CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede in Roma, Via Tomacelli 132, in persona del Vice Direttore Generale, dott. Walter Facciotto (di seguito CONAI);

la Regione Piemonte, in persona dell'Assessore all'Ambiente, dott. Nicola DE RUGGIERO (di seguito Regione Piemonte)

VISTO il Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e CONAI firmato in data 16/11/2005

VISTO il rinnovo del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e CONAI firmato in data 01/02/2008

CONSIDERATO che la Regione Piemonte negli ultimi 5 anni ha sviluppato lo studio denominato Progetto Recupero con lo scopo di definire i flussi dei rifiuti della raccolta differenziata (dalla raccolta al recupero) grazie anche allo scambio di informazioni con il CONAI e i Consorzi di Filiera

CONSIDERATO che lo studio ha carattere permanente e deve essere integrato con i dati forniti dai Consorzi di Filiera

CONSIDERATO che tramite lo studio è stato elaborato un documento contenente la descrizione dei flussi dei rifiuti piemontesi dalla raccolta al recupero, articolata per consorzio di bacino e per provincia, con particolare riferimento alle percentuali di recupero per ogni tipologia di rifiuto e agli impianti di valorizzazione e recupero

CONSIDERATO che la Regione Piemonte ha promosso una campagna di comunicazione al fine divulgare i risultati di Progetto Recupero ed incentivare la raccolta differenziata e il miglioramento della qualità della stessa

CONSIDERATO che lo studio ha riscosso consensi da parte delle amministrazioni pubbliche e dei cittadini che ritengono utile conoscere la destinazione del rifiuto raccolto differenziatamente

CONSIDERATO che la Regione Piemonte ritiene prioritario intervenire sulla riduzione della produzione dei rifiuti urbani

CONSIDERATO che la Regione Piemonte ha redatto l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani contenente un apposito capitolo dedicato agli imballaggi ed ai rifiuti da imballaggio e che è avviata la fase di approvazione consistente in valutazioni e consultazioni da parte di tutti i portatori di interesse;

Convengono di rinnovare la stipula del seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

art. 1

(Oggetto)

Il presente Protocollo d'intesa intende promuovere la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio ed incrementare, nel territorio regionale, la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche e facilitarne l'avvio al riciclo ed al recupero presso riciclatori o recuperatori sul territorio nazionale.

Art. 2

(Obiettivi)

Il presente Protocollo d'intesa ha la finalità di:

- a. Favorire e promuovere lo studio e l'attuazione di iniziative di riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio sul territorio regionale.
- b. Incrementare i livelli di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio provenienti da utenza domestica, anche mediante un'apposita azione di sensibilizzazione.
- c. Verificare l'effettivo avvio a recupero dei rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato.
- d. Individuare la mappatura completa dei flussi di rifiuti di imballaggio dalla produzione al recupero, per quantificare l'incidenza del rifiuto piemontese sull'industria del recupero, attraverso l'analisi di tutto il sistema di gestione dei rifiuti regionale.
- e. Attivare una campagna di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini sui risultati di raccolta e recupero dei rifiuti di imballaggio.

- f. Definire un sistema organizzativo integrato per i rifiuti di imballaggio, basato sui principi di efficienza, efficacia ed economicità, applicato in tutta la Regione anche tramite il completamento della stipula delle convenzioni tra CONAI/ConSORZI di Filiera e Consorzi di Bacino, anziché tra Comuni e Consorzio di Filiera.
- g. Sviluppare un sistema di conferimento dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari provenienti da superfici private non domestiche.
- h. Favorire e promuovere il mercato dei materiali e dei prodotti recuperati dai rifiuti, da parte delle pubbliche amministrazioni, anche mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati a condizioni rispondenti a quanto previsto dal decreto 203/03.
- i. Limitare la produzione degli scarti da attività di recupero e dei rifiuti residuali indifferenziati da avviare a sistemi di trattamento/smaltimento, stabilendo controlli efficaci sulla destinazione dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato.

art. 3

(Attività e impegni del CONAI)

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, CONAI, anche attraverso i Consorzi di Filiera, si impegna a:

- a. Assicurare il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel quadro delle condizioni e degli standard qualitativi indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro Anci-CONAI, ivi compresi i corrispettivi previsti nello stesso Accordo Quadro.
- b. Assicurare, tramite i Consorzi di Filiera, il ritiro delle frazioni merceologiche similari secondo le indicazioni e gli standard di qualità indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro Anci-CONAI alle condizioni previste nello stesso Accordo Quadro.
- c. Ritirare, tramite i Consorzi di Filiera, dai centri di conferimento individuati, i diversi materiali di pertinenza, nonché a riconoscere ai soggetti gestori i corrispettivi per i servizi aggiuntivi.
- d. Supportare la Regione Piemonte nell'attività di redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani per la parte relativa ai rifiuti di imballaggio e nel reperimento delle informazioni finalizzate, e definite concordemente dalle parti, alla mappatura dei flussi di rifiuti di imballaggio

piemontesi, dalla produzione al recupero, anche tramite i dati forniti dai Consorzi di Filiera.

- e. Individuare, d'intesa con i Consorzi di Filiera e la Regione, eventuali specifiche aree di intervento nel territorio regionale per l'attivazione di eventuali progetti pilota finalizzati al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti.
- f. Collaborare con la Regione Piemonte all'individuazione di azioni di prevenzione nella produzione di imballaggi da attuare sul territorio regionale.
- g. Organizzare, insieme ai Consorzi di Filiera, a supporto delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, e al fine di migliorare la sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata, campagne nel territorio regionale, i cui meccanismi applicativi saranno studiati dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 6, nonché campagne mirate di informazione, eventi o manifestazioni specifiche sul territorio.

art. 4

(Attività e impegni della Regione Piemonte)

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, la Regione Piemonte si impegna a:

- a. Attuare il "Progetto Recupero", attraverso la mappatura completa del flusso dei rifiuti di imballaggio, per quantificare l'incidenza del rifiuto piemontese sull'industria del recupero.
- b. Promuovere e favorire la raccolta differenziata sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nel Piano regionale, e sulla base delle modalità di conferimento e di raccolta che definiscano un sistema organizzativo applicato in tutta la regione al fine di conseguire i risultati quantitativi, e di soddisfare i requisiti qualitativi stabiliti negli Allegati Tecnici dall'Accordo Quadro Nazionale ANCI-CONAI.
- c. Promuovere sistemi di gestione integrata dei rifiuti, tramite la definizione di linee di indirizzo per i Consorzi Obbligatori di Bacino, soggetti deputati alla stipula delle convenzioni con i Consorzi di Filiera.
- d. Promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale.
- e. Raccogliere, elaborare e rendere disponibili i dati annuali di raccolta differenziata dei singoli comuni, suddivisi per tipologia di materiale.

- f. Condividere i dati delle raccolte rifiuti per singola frazione e la relativa metodologia di calcolo con Conai e con le filiere interessate con l'obiettivo di divulgare ad altre realtà territoriali il modello di gestione delle informazioni locali raccolte, con particolare riferimento alla modalità di contabilizzazione del dato relativo ai rifiuti assimilabili ed assimilati per la determinazione degli obiettivi di raccolta.

art. 5

(Comitato Tecnico)

Per assicurare la coerenza tra le attività individuate e il presente Protocollo d'intesa, si costituisce un Comitato Tecnico formato da rappresentanti di CONAI e Consorzi di Filiera e della Regione Piemonte, con la partecipazione di ARPA Piemonte.

Il Comitato provvede a:

- a. Monitorare il sistema della gestione dei rifiuti di imballaggio per verificare le percentuali di intercettazione e di avvio al recupero.
- b. Studiare e promuovere interventi di riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio.
- c. Sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi secondo le necessità che dovessero emergere.
- d. Studiare le attività per le campagne di informazione/sensibilizzazione, finalizzate ad una informazione coordinata sul territorio regionale.

art. 6

Il presente Protocollo d'intesa ha durata annuale con rinnovo automatico per il secondo anno, salvo diversa ed espressa volontà delle parti.

REGIONE PIEMONTE

Dott. Nicola DE RUGGIERO

CONAI

Dott. Walter FACCIOTTO

Torino, _____